



## Comune di Leverano

Provincia di Lecce

\*\*\*\*\*

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA EDILIZIA**

Prot. n. 0020631 del 18/11/2019

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

L. 431/'98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999

*Programmazione anno 2018*

### **BANDO PUBBLICO**

**per l'individuazione dei conduttori beneficiari**

**(Deliberazione Giunta Comunale n.183 del 13/11/2019)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA EDILIZIA

**Visto** il provvedimento n. 1988 del 04/11/2019, in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il quale la Giunta Regionale ha provveduto ad un primo riparto dei fondi messi a disposizione dalla Regione Puglia per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – anno 2018;

al Comune di Leverano è stato destinato un finanziamento di € 17.881,07 a cui aggiungere € 24.106,09 per somme di morosità incolpevole.

I suddetti importi sono stati integrati con co-finanziamento comunale, nella misura del 20 % (€3.576,21) per tanto il fondo messo a disposizione per il Comune di Leverano è complessivamente pari ad € 45.563,37.

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 13/11/2019 con la quale sono stati fissati i criteri e i requisiti per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, sulla base dei requisiti fissati dal Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei LL.PP.

**RENDE NOTO**



Che, **entro e non oltre il 9 dicembre 2019, ore 12,00**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare **domanda per la concessione di un contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2018**, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98.

#### Art. 1.

#### Requisiti per beneficiare dei contributi e modalità di calcolo

- a) Possono presentare domanda per l'accesso al fondo i conduttori di immobili ubicati nell'ambito del territorio Comunale, destinati a residenza, con contratto di locazione con validità di registrazione nel 2018, in possesso dei requisiti minimi indicati nel modulo di domanda oltre a quelli riporti di seguito:
- Cittadini italiani o di paesi membri della Comunità Europea che risultino abitualmente domiciliati ovvero cittadini di altri Paesi in possesso di residenza presso il Comune. *(Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti immigrati, la Corte Costituzionale, con sentenza 166/2018, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 comma 13 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni, nella L. 06.08.2008 n. 133, che consente l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 11 della L. 431/98, ai soli immigrati residenti nel territorio nazionale da almeno dieci anni o residenti nella regione da almeno cinque anni. Pertanto, fermo restando il possesso degli altri requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni di che trattasi, la ammissibilità a contributo dei soggetti immigrati non deve più essere subordinata al possesso del requisito della residenza come sopra specificato.)*
  - Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2018, regolarmente registrato, avente ad oggetto un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq, e non si trovi in zone di pregio, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato o divorziato;
- b) reddito annuo del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (quella relativa ai redditi percepiti nell'anno 2016), rientrante nei valori di seguito indicati:

**fascia a):** reddito annuo complessivo del nucleo familiare, conseguito nell'anno 2018 (risultante dalla dichiarazione dei redditi 2019), non superiore all'importo di **€ 13.192,92**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;

**fascia b):** reddito annuo complessivo del nucleo familiare, conseguito nell'anno 2018 (risultante dalla dichiarazione dei redditi 2019), non superiore all'importo di **€ 15.250,00** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.



Tale reddito va considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 3 punto e) della Legge n. 10/2014 riferito all'art. 21 della legge n. 457/78 e successive modificazioni.

Per la determinazione del reddito 2018 di ogni componente il nucleo familiare, dovrà essere utilizzato per il Modello Certificazione Unica 2019, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/19 (redditi 2018), il rigo 11, quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

**Oltre ai redditi di cui sopra, vanno calcolati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura.**

Per chi dichiara reddito ZERO e/o nei casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda del contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da un altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

*Destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2018 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:*

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n.



11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale

**SONO ESCLUSE DAL CONTRIBUTO:**

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente di lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazioni di particolare debolezza sociale (almeno n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap almeno al 74%, nucleo familiare mono genitoriale o separato o /divorziato, altre situazioni di disagio debitamente documentate da strutture accreditate);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado di matrimonio con il locatario;
- le domande relative ai nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente nell'anno 2018:
  - o hanno titolarità, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare, dell'assegnazione di alloggi realizzati con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
  - o hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
  - o hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
  - o nuclei familiari abitanti in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi e in alloggi con categoria catastale A1, A8, A9.
  - o Alloggi con superficie utile superiore a **mq 95**, fatta eccezione per alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali come sopra esposto.

**NON SARÀ PREVISTA** nè applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 comma 4 del D.M. Del 7/6/1999 che stabiliva l'incremento del contributo del 25% in presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabili.



Detti contributi sono relativi al periodo 01/01/2018 al 31/12/2018.

L'importo del contributo da erogare è calcolato in rapporto ai mesi di validità del contratto di locazione.

## **Art. 2.**

### **Modalità di compilazione della domanda**

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte mediante l'utilizzo di apposito modulo predisposto dall'ufficio.

Stante l'introduzione dei nuovi indirizzi forniti dalla Regione Puglia in merito alle cause di esclusione dal contributo, le domande dovranno essere compilate con particolare cura e attenzione da parte dei richiedenti per cui si raccomanda che le stesse siano preliminarmente verificate, specie per quanto attiene la responsabilità, anche penale, delle dichiarazioni rese, da consulenti commercialisti, tributaristi, tecnici dell'edilizia, CAF, sindacalisti, di fiducia dei proponenti, avvertendo che, in caso d'incompletezza della domanda l'Ufficio istruttore non potrà chiedere integrazione dei documenti o precisazioni ma dovrà istruire le pratiche per come pervenute nel termine perentorio del 09.12.2019, accogliendole o rigettandole in caso di mancanza documentale o d'imprecise o lacunose o contraddittorie dichiarazioni.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo dei concorrenti, il Comune esegue tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, su un campione del 10% (dieci per cento) delle domande ammesse a contributo, con estrazione a sorte in seduta anche non pubblica, l'attendibilità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, in caso di mendaci dichiarazioni, provvede alla denuncia all'autorità giudiziaria, sospendendo e revocando l'erogazione del contributo.

L'effettiva erogazione del contributo, a seguito del trasferimento al Comune dei fondi assegnati dalla Regione Puglia, è subordinata alla verifica della regolarità dei versamenti effettuati in favore dell'Ente Comune per tassazione, imposte e tributi, da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari che è autorizzato a trattenere, per intero o anche solo parzialmente, il contributo assegnato in caso di morosità del beneficiario.

Nella domanda di partecipazione ciascun concorrente è tenuto a dichiarare, ai sensi del D. Lgs. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- 1) la situazione economica e patrimoniale dell'interessato e dei componenti il nucleo familiare comprese indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti e non compresi nella dichiarazione dei redditi;
- 2) il possesso del contratto di locazione regolarmente registrato;
- 3) l'ammontare del canone di affitto;



- 4) le caratteristiche dell'alloggio;
- 5) i requisiti che danno diritto all'ammissione al contributo regionale.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge.

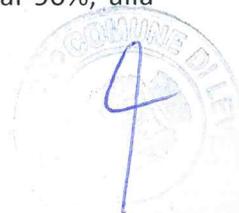
### **Art. 3.**

#### **Raccolta domande – Formazione della graduatoria**

Le domande relative al presente concorso debbono essere presentate, a pena di esclusione, all'**UFFICIO PROTOCOLLO** del Comune oppure spedite a mezzo raccomandata postale al Comune entro il giorno **09/12/2019 ore 12,00**, farà fede la data apposta dall'ufficio protocollo del Comune o del timbro dell'ufficio postale accettante, se spedite per posta.

#### **Alla domanda dovrà essere allegato:**

- a) Copia del contratto di locazione registrato per l'anno 2018 con l'indicazione dell'ammontare del canone annuo risultante;
- b) Copia della/e ricevuta/e di versamento della tassa annuale di registrazione per l'intero anno 2018 (modello F23);
- c) Modello 730/3; modello Certificazione Unica 2019; Dichiarazione sostitutiva unica resa ai sensi del D. Lgs 31 Marzo 1998, n. 109 e s.m.i. relativa ai redditi posseduti dall'intero nucleo familiare nell'anno 2018.
- d) Autocertificazione dei proventi esentasse ad ogni titolo percepiti nell'anno 2018 dai componenti il nucleo familiare (**indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti e non compresi nella dichiarazione di cui al punto c)**;
- e) In presenza di soggetti disabili, copia della documentazione rilasciata dalle apposite strutture pubbliche con riferimento alla percentuale della disabilità (almeno 74%);
- f) Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- g) Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione;
- h) Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2018;
- i) Per i cittadini extracomunitari il certificato di residenza storico nel territorio comunale.
- l) Per chi dichiara reddito ZERO e/o per casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:



- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da un altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

m) Eventuale Modulo banca con l'indicazione IBAN corretto su cui effettuare l'accredito.

**La mancata o incompleta presentazione della documentazione sarà motivo di esclusione dal beneficio.**

Sulla base delle dichiarazioni rese nell'autocertificazione o della eventuale documentazione presentata entro la data di scadenza del bando, il Comune provvede alla formazione dell'elenco dei concorrenti, per gruppi di reddito in ordine crescente, distinti per fascia a) e fascia b), come stabilito all'art. 1 del presente Bando.

Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

**Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.**

**SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:**

L'incompletezza della domanda di partecipazione;

La mancata apposizione della firma del richiedente;

La mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.

**I moduli delle domande sono disponibili presso il Comune di Leverano, Settore Assetto del Territorio, via C. Menotti 14 – Leverano oppure sul sito internet [www.comune.leverano.le.it](http://www.comune.leverano.le.it).**

**Art. 4**

**Assegnazione Contributi**

L'assegnazione dei contributi è effettuata, previa determinazione dell'entità di essi, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone.

L'entità dei contributi assegnati a ciascun richiedente, avente i requisiti, sarà calcolata secondo i criteri stabiliti dalla L. 431/98 e ss.mm.ii. e in relazione alla reale entità del contributo erogato dalla Regione Puglia.



L'erogazione dei contributi resta comunque condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.

**Art. 5**

**Norma Finale**

Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Settore, Ing. Antonio Miraglia - Settore Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia del Comune di Leverano – via C. Menotti 14 – tel. 0832.923417. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

*Si informa, coloro i quali intendano inoltrare la domanda, che i dati richiesti saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

Leverano, 18/11/2019



**Il Responsabile del Settore**

Ing. Antonio Miraglia